

La valutazione del rischio fino ad oggi svolta non tiene conto del seguente elemento presente nel progetto di API Nòva Energia (Sintesi non Tecnica e Quadro Progettuale):

	CUSTOMER	api nòva energia	Document No.:	
	LOCATION	FALCONARA (ITALY)	539341-A-700-HR-0350	
	PROJECT	PROGETTO LNG - Falconara M.ma	Rev. A01	Pag. 15
		Salpem Energy Services	SINTESI NON TECNICA	

2. Impiego di una o due FSRU, che effettuano il carico di LNG da navi carrier ordinarie al largo della SPM (in mare aperto, e comunque in posizione di totale non interferenza né con la navigazione né con la visibilità dalla costa), ovvero presso gli impianti di liquefazione, e che si ormeggiano alla SPM per le sole operazioni di rigassificazione. In tutti i casi le tempistiche sono tali da consentire l'uso della SPM anche da parte delle navi petroliere, per le consuete operazioni di scarico del grezzo, senza alcuna interferenza tra le due attività, né tra quelle delle due navi FSRU.



E ancora ...

	CUSTOMER	api nòva energia	Document No.:	
	LOCATION	FALCONARA (ITALY)	539341-A-700-HR-0350	
	PROJECT	PROGETTO LNG Falconara M.ma	Rev. A01	Pag. 26
		Salpem Energy Services	SINTESI NON TECNICA	

(...)

Le conseguenze sull'ambiente circostante che conseguono a tale assetto vengono descritte nelle sezioni che seguono; al riguardo si anticipa comunque che tali effetti sono di fatto trascurabili, nonostante le posizioni conservative assunte nella scelta degli scenari di analisi (ad esempio, è stata considerata una rigassificazione di tipo continuo, anche se, nella realtà operativa, questa sarà, come visto, di soli 5 gg per ogni ciclo di rigassificazione (di durata totale pari a 8-9 gg, comprendendo anche la durata delle operazioni di ormeggio/disormeggio alla SPM e quelle di carico del LNG dalle navi carrier).

E ancora ...

	CUSTOMER	api nòva energia	Document No.:	
	LOCATION	FALCONARA (ITALY)	539341-A-700-HR-0350	
	PROJECT	PROGETTO LNG – Falconara M.ma	Rev. A01	Cap. 2 Pag. 8
	 Saipem Energy Services	QUADRO PROGETTUALE		

Nell'ottica di ridurre al minimo l'impatto ambientale del progetto, questo non prevede l'installazione a terra di nessun serbatoio di stoccaggio per il gas naturale (né allo stato liquido né gassoso) e di conseguenza tutto il gas scaricato dalla nave dovrà essere immediatamente immesso nella rete di trasporto nazionale.

In assenza di operazioni di scarico la piattaforma rimarrà spresidiata, e dunque dovrà essere autonoma. Le operazioni di scarico saranno seguite in accordo con le procedure già in atto per le navi petroliere, e quindi da parte di personale addestrato presente a bordo delle navi FSRU.

Nell'ipotesi attualmente considerata, si suppone di avere a disposizione due navi FSRU con capacità di carico pari a 150.000 m³ di GNL, dotate di unità di rigassificazione con capacità di 600t/h, oppure l'uso di una FSRU di pari capacità, che si approvvigiona di GNL mediante accosto con una metaniera in un luogo non lontano dall'SPM.